



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1)	Ordinaria	(2) Prima
Atto N. 21	Oggetto: Gestione della procedura del decreto interministeriale 226/11 per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Delega al comune capofila.	
del 04.07.2013		

L'anno duemilatredici il giorno Quattro del mese di Luglio alle ore 17,00 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del C.C. in data 22.06.13 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MASSIMO UMBERTINI	X		SBARDELLA SILVESTRO	X	
LUPI ANGELO	X		CHIALASTRI GIANLUCA		X
BELTRAMME GIULIO	X		MANCINI SILVIA	X	
ROSSI MAURO	X		SCRIVA FRANCESCO	X	
MANNI LEOPOLDO	X		LUCARELLI ETTORE		X
DAPPI RITA	X		LUCARELLI MASSIMO		X
MASTROPIETRO LUCA	X		DONNINI TERESA		X
FELICI FABIO		X	ABBONATO FRANCESCO		X
PULCINI MASSIMILIANO	X				

Presenti N. 11

Assenti N. 6

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig Mauro Rossi

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Tomasello Giosy Pierpaola;

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza.

Vengono dal Presidente nominati i seguenti signori scrutatori: Manni Leopoldo – Beltramme Giulio

- (1) Ordinaria o Straordinaria
(2) Prima o Seconda
(3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Dirigente del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il Dirigente del Servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del DLgs 267/2000 hanno espresso parere favorevole

Dato atto che:

- Con D.Lgs. 164 del 23.05.2000 sono state adottate norme comuni per il mercato interno del gas naturale ai sensi dell'art 41 della L. 47/99 ;
- Con D.M. del 19.01.11 sono stati determinati i 177 Ambiti Territoriali Minimi (ATEM) per il territorio nazionale;
- Con D.Lgs. n 93/11 sono state attuate le *direttive 2009/72/CE , 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comunali per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas ed energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE;*
- Con D.M. del 21.04.11 sono stati disciplinati gli obblighi a carico del distributore subentrante, in particolare l'assunzione del personale del distributore uscente addetto direttamente o indirettamente alla gestione degli impianti oggetto di gara, al fine di tutelare gli addetti del settore e di assicurare la continuità del servizio, con i medesimi livelli di sicurezza e qualità, dal momento del subentro del nuovo gestore;
- Con decreto interministeriale del 18.10.11 sono stati identificati i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale;
- Con D.L. 5/12 convertito con modificazioni dalla L. 35/12 sono state dettate le disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo;
- Con decreto interministeriale 226/11 è stato adottato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del D.L. 159/07 , convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 222/07 (G.U. 22 del 27.01.12 e suppl. ordinario n 20);

Preso atto che l'ambito "Roma 5 – Prenestino, Monti Lepini e Aniene" comprende i comuni di Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bellegra, Camerata Nuova, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Casape, Castel San Pietro Romano, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Colferro, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Gerano, Gorga, Jenne, Labico, Marano Equo, Montelanico, Olevano Romano, Palestrina, Pisoniano, Poli, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca Santo Stefano, Roiate, Roviano, Sambuci, San Gregorio da Sassola, San Cesareo, San Vito Romano, Saracinesco, Segni, Subiaco, Trevi nel Lazio, Vallepietra, Valmontone e Zagarolo;

Rilevato che:

- E' art. 2 comma 1 del decreto interministeriale 226/11 prevede che gli Enti Locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, individuano un Comune Capofila al quale demandare il ruolo di stazione appaltante qualora il comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito;
- Il Comune di Colferro svolge la funzione di centro ordinatore di area vasta del sistema dei servizi e, pertanto, può svolgere coerentemente il ruolo formale di coordinatore di stazione appaltante per la gestione della gara relativa all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e, quindi, svolgere gli adempimenti di cui al citato decreto interministeriale 226/11;

Preso atto che l'art. 2 comma 4 del decreto interministeriale 226/11 stabilisce quanto segue: *"la stazione appaltante prepara e pubblica il bando di gara e il disciplinare di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti Locali concedenti"*.

Rilevato opportuno individuare nell'istituto della "conferenza dei servizi" ai sensi degli art. 15 e ss della L. 241/90, da doversi convocare da parte della stazione appaltante nella fase preventiva alla predisposizione della gara, lo strumento più idoneo per garantire la massima partecipazione al procedimento da parte di tutti i Comuni che appartengono all'Ambito Roma 5, in quanto ritenuto questa fase di assoluta importanza al fine di consentire la ricognizione, valutazione e piena contemperazione delle richieste e delle esigenze dei Comuni stessi e, conseguentemente, di poter trasporre dette istanze nei documenti di gara;

Visto che l'art. 2 comma 5 del sopra citato decreto prevede quanto segue: *"la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti, ed è coadiuvata, nella funzione di vigilanza e controllo, da un comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri"*;

Considerato che l'art. 2 comma 6 del decreto cita quanto segue: *“entro 6 mesi dall'individuazione della stazione appaltante, gli Enti Locali concedenti forniscono alla stazione appaltante medesima la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara. L'Ente locale concedente può delegare la stazione appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente”.*

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Con il seguente esito della votazione:

Presenti : 11; Votanti: 08 ; Favorevoli: 08; Astenuti : 03 (Manni Leopoldo, Scriva Francesco, Mastropietro Luca); Contrari ===

DELIBERA

1. Di individuare il Comune di Colferro quale Capofila dell'ambito “Roma 5 – Prenestino, Monti Lepini e Aniene” e di delegare il suddetto Comune a svolgere tutti gli adempimenti ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale 226/11, ovvero: ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale; preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara per lo svolgimento e aggiudicazione della gara; cura di ogni rapporto con il nuovo gestore; in particolare lo svolgimento della funzione di controparte del contratto di servizio; reperimento diretto presso i Comuni delle informazioni che i gestori, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del decreto interministeriale 226/11, hanno l'obbligo di fornire all'Ente locale concedente
2. Di individuare nell'istituto della “conferenza dei servizi”, ai sensi degli art.li 15 e ss della L. 241/90, da doversi convocare da parte della stazione appaltante nella fase preventiva alla predisposizione della gara, lo strumento più idoneo per garantire la massima partecipazione al procedimento da parte di tutti i Comuni che appartengono all'ambito Roma 5, in quanto ritenuta questa fase di assoluta importanza al fine di consentire la ricognizione, valutazione e piena contemperazione delle richieste e delle esigenze dei Comuni stessi e, conseguentemente, di poter trasporre dette istanze nei documenti di gara;
3. Per l'espletamento delle funzioni di cui al precedente punto 1, e per le funzioni di vigilanza e controllo, il Comune di Colferro sarà coadiuvato, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 2 del decreto interministeriale 226/11, da un comitato di monitoraggio, costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri, che si rendono disponibili a farne parte tra cui il Comune di Cave che sin d'ora fa richiesta di partecipazione;
4. Nell'ambito della delega affidata, il Comune di Colferro ed il Comitato di monitoraggio, saranno tenuti a riferire e relazionare periodicamente agli Enti locali componenti l'ambito, mediante specifiche conferenze di servizio / riunioni, le attività svolte;
5. Di mostrare copia della presente al Comune di Colferro ed ai Comuni appartenenti al comitato di monitoraggio per il seguito di competenza;
6. Di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica la cura dei rapporti consequenziali con il Comune Capofila e con i Comuni componenti il Comitato di monitoraggio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione

Presenti: 11; Votanti: 08; Favorevoli : 08 ; Astenuti: 03 (Manni Leopoldo, Scriva Francesco, Mastropietro Luca); Contrari =====

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

CITTA' DI CAVE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: GESTIONE DELLA PROCEDURA DEL DECRETO INTERMINISTRIALE 226/11
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DELEGA AL COMUNE
CAPOFILA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)
<p>fonti e nei limiti in che non comporta spese per il bilancio comunale</p>	<p>FAVOREVOLE</p>
<p>IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA</p> <p>Li. 28/06/13 <i>[Signature]</i></p>	<p>IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO</p> <p>Li. 28/06/13 <i>[Signature]</i></p>

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. GIOSY PIERPAOLA TOMASELLO

CONSIGLIERE ANZIANO
F.to LUPI ANGELO

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Rossi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 03 MAR. 2014

Il Segretario Comunale/IL Responsabile dell'Area Amm.va


D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale/Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

E' divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 comma 3° D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Il Segretario Comunale/ Il Responsabile dell'Area Amm.va